



**COMUNE DI VADO LIGURE**  
**Provincia di Savona**

**ATTO DI LIQUIDAZIONE DELLA SPESA**

<b>N. ATTO UTURB 38/2017</b>	<b>OGGETTO: Art. 184 del D.Lgs. 267/2000. Liquidazione della spesa</b>
<b>SETTORE 5°</b>	
<b>DATA 25/05/2017</b>	<b>RICORSO AL T.A.R. DELLA LIGURIA AVVERSO LA D.G.R. N. 911 DEL 18.07.2014 AD OGGETTO "L.R. 38/1998 ART. 13, C.6. PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE CAVA TREVO IN COMUNE DI VADO LIGURE (SV) PRESENTATO DA GIUGGIA S.P.A. PARERE INTERLOCUTORIO NEGATIVO" - CONFERIMENTO INCARICO DI ASSISTENZA LEGALE IN SEDE GIUDIZIALE E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA – LIQUIDAZIONE ACCONTO</b>

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO URBANISTICA  
E GESTIONE DEL TERRITORIO**

VISTO l'art. 67, comma 2, dello Statuto comunale approvato con deliberazioni C.C. n. 37 del 13.06.1991, e da ultimo, con Deliberazione C.C. n. 13 del 30.04.2013, che prevede l'adozione da parte dei dirigenti degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTO il decreto sindacale n. 18 del 23.12.2016 di nomina in qualità di responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio e della Posizione organizzativa ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale per l'Ordinamento Uffici e Servizi;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 13 del 31.03.2017, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019, NOTA DI AGGIORNAMENTO E SUOI ALLEGATI;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 14 del 31.03.2017, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 46 del 31.03.2017, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) TRIENNALE ANNI 2017/2019;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dall'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

DATO ATTO che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento, in deroga all'art. 19, comma 5 del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi è il Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio, arch. Alessandro Veronese (Cat. D);

Piazza S. Giovanni Battista 5  
Tel 019.886350  
Fax 019/88.02.14

E-mail: [info@cert.comune.vado-ligure.sv.it](mailto:info@cert.comune.vado-ligure.sv.it)  
[www.comune.vado-ligure.sv.it](http://www.comune.vado-ligure.sv.it)  
C.F. / P.IVA 00251200093

RICHIAMATA la deliberazione n. 148 del 06/11/2014 con la quale la Giunta Comunale:

1. ha deciso di proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, per i motivi in premessa esplicitati, avverso la deliberazione della Giunta Regionale n. 911 del 18.07.2014 ad oggetto "*L.R. 38/1998 art. 13, c.6. progetto di coltivazione e recupero ambientale cava Trevo in Comune di Vado Ligure (SV) presentato da Giuggia S.p.A. Parere interlocutorio negativo*";
2. ha dato atto che, ai sensi dell'articolo 73, comma 3, del vigente Statuto comunale, spetta al Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio, in quanto Responsabile apicale di Settore, nominare, con proprio atto, un legale abilitato a rappresentare il Comune nel processo in parola;

VISTA la determinazione n. 973 Reg. Gen. in data 12 novembre 2014, con la quale il Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio ha disposto:

1. di conferire agli Avvocati Marco Barilati e Pier Giorgio Coppa, con studio in Genova, Via Corsica n. 21/18, l'incarico professionale per la presentazione del ricorso e l'assistenza e difesa in giudizio innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, per i motivi in premessa esplicitati, avverso la deliberazione della Giunta Regionale n. 911 del 18.07.2014 ad oggetto "*L.R. 38/1998 art. 13, c.6. progetto di coltivazione e recupero ambientale cava Trevo in Comune di Vado Ligure (SV) presentato da Giuggia S.p.A. Parere interlocutorio negativo*";
2. di impegnare la somma complessiva di Euro 10.080,00= di cui Euro 8.000 per onorari, Euro 650,00 per contributo unificato, Euro 320,00 per contributi previdenziali (4%) ed Euro 1.760,00 per I.V.A. al 22%, a favore dei suddetti Avvocati Marco Barilati e Pier Giorgio Coppa, imputandola:
  - per Euro 4.339,40 al Capitolo 775/10 ad oggetto "Incarichi professionali legali e di consulenza" del Bilancio 2014 (I.P. 14/2389);
  - per Euro 6.390,60 al Capitolo 580/0 ad oggetto "Spese per liti arbitraggi a difesa del Comune" del Bilancio 2014 (I.P. 14/2390);(CIG Z6511AE80E) (cod. sioppe 1331) (esigibilità 2014);
3. di dare atto che il suddetto capitolo di spesa 580/00 è attribuito al Settore I e che, in accordo con il Responsabile del Settore Amministrativo, si impegnano con il suddetto provvedimento solamente le somme necessarie per tale atto;
4. di attestare, sulla base delle normative in vigore alla data odierna, che l'impegno di spesa ed il conseguente programma dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio, con le regole di finanza pubblica ed in particolare con i vincoli derivanti dal patto di stabilità;
5. di trasmettere copia dell'atto sopra citato al Servizio Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

DATO ATTO:

- CHE il 14 novembre 2014 l'Avv. Pier Giorgio Coppa ha provveduto alla notifica del ricorso di cui sopra all'Amministrazione Resistente ed alla società controinteressata, procedendo in data 27 novembre 2014 al deposito dello stesso presso il TAR Liguria – Genova, ove esso risulta tuttora pendente;
- CHE in esito alle sessioni di trattazione presso la sede di questo Comune del 30 marzo, 27 maggio, 3 luglio e 23 ottobre 2015 (alcuni dei quali tenutisi collegialmente con la società controinteressata Giuggia Costruzioni S.r.l. e il suo legale Avv. Francesco Dal Piaz di Torino) ed all'assistenza prestata nella conduzione dei procedimenti amministrativi necessari e connessi, nel novembre 2015 il Comune ha infine deliberato di accogliere "*la proposta di protocollo di intesa ex art. 15, legge n. 241/1990, presentata dalla Regione Liguria in data 19 ottobre 2015, prot. n. 21255*" e "*di accogliere altresì la proposta di accordo ex art. 11, l. n. 241/1990, presentata dalla Giuggia Costruzioni S.r.l. in data 06 maggio 2015, prot. n. 8570*";
- CHE i predetti accordi, per quanto qui rileva, prevedono tra l'altro l'impegno del Comune "*a rinunciare alla procedura giudiziaria attivata nanti il T.A.R. Liguria avverso i provvedimenti della Regione [...] ad intervenuto ottenimento, in capo al concessionario della "Cava Trevo", di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva previste dalla vigente normativa*";
- CHE, sebbene tali autorizzazioni siano ancora in corso di rilascio, non sono allo stato maturati presupposti tali da inficiare l'efficacia degli accordi predetti;

VISTA la nota acquisita agli atti in data 16/05/2017 con il prot. n. 9869, con la quale l'Avv. Pier Giorgio Coppa, alla luce di tutto quanto precede, in ragione dell'attività prestata e in attesa di concludere l'espletamento dell'incarico non appena si verificheranno i presupposti per la composizione della controversia in oggetto, ha richiesto l'autorizzazione alla parcellazione di un fondo onorari e spese pari al 75% degli onorari convenuti, oltre al rimborso delle spese vive per il contributo unificato;

DATO ATTO che la predetta percentuale del 75%, alla luce della narrativa di cui sopra, appare congrua rispetto all'entità delle attività sinora svolte dall'Avv. Pier Giorgio Coppa in relazione al prevedibile andamento del contenzioso;

VISTA la parcella n. 9 del 16 maggio 2017 emessa a titolo di acconto dall'Avv. Pier Giorgio Coppa, per l'importo di € 8.262,80 di cui € 240,00 per oneri contributivi Cassa previdenziale 4%, € 1.372,80 per I.V.A. nella misura del 22% ed € 650,00 per contributo unificato atti giudiziari escluso ex art. 15, D.P.R. n. 633/1972;

VISTE le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà datate 16 maggio 2017, con le quali l'Avv. Pier Giorgio Coppa dichiara:

- di essere iscritto nell'Albo degli Avvocati presso l'Ordine degli Avvocati di Asti (ex Alba) a far data dal 2 dicembre 2004 al n. 195 e di esercitare pertanto, come di legge, la propria attività come libero professionista;
- di non essere per tale ragione qualificabile come "impresa" e, pertanto, di non essere soggetto alle prescrizioni certificative della regolarità contributiva di cui all'art. 2, d.l. 25 settembre 2002, n. 210, conv. in l. 22 novembre 2002, n. 266, da rendersi secondo le forme ex art. 4, comma 14-bis, d.l. 13 maggio 2011, n. 70, conv. in l. 12 luglio 2011, n. 106;
- in ogni caso:
  - di non avere in corso alcun rapporto con terzi lavoratori dipendenti in relazione alla propria attività professionale e di non avere pertanto alcun obbligo di versamento di contributi assicurativi ai sensi della normativa applicabile; e
  - che non sono in corso controversie amministrative/giudiziali per l'esistenza di debiti contributivi;
  - che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate.
- di assumere, in relazione al contratto pubblico in oggetto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- che gli estremi identificativi del proprio conto corrente bancario dedicato in via non esclusiva alle commesse pubbliche, sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione del rapporto in oggetto, sono i seguenti:
  - che la generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono le seguenti: Pier Giorgio Coppa nato \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto all'art. 1 comma 173 della legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) e s.m.i., in quanto si tratta di incarico professionale per rappresentanza in giudizio, escluso dal controllo della Corte dei Conti secondo i parametri dalla stessa indicati nella deliberazione delle sezioni riunite n. 6/2005;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione del suddetto importo;

VISTO il D.Lgs 267 del 18/08/2000 – Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO l'articolo 184 del D.Lgs 267 del 18/08/2000;

VISTO il Regolamento di contabilità vigente;

#### **DISPONE**

1. di liquidare, per le ragioni espresse in parte motiva, a favore dell'Avv. Pier Giorgio Coppa, Partita IVA: IT03026850044, Codice fiscale: \_\_\_\_\_, con sede in Piazza Cristo Re, 14 - 12051 - Alba (CN), la somma complessiva di € 8.262,80, di cui € 240,00 per oneri contributivi Cassa previdenziale 4%, € 1.372,80 per I.V.A. nella misura del 22% ed € 650,00

per contributo unificato atti giudiziari escluso ex art. 15, D.P.R. n. 633/1972, a titolo di acconto per **FONDO ONORARI E SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI ASSISTENZA LEGALE IN SEDE GIUDIZIALE IN MATERIA DI DIRITTO AMMINISTRATIVO SVOLTE NELLA CAUSA TAR LIGURIA, R.G.R. N. 1232/2014**;

2. di dare atto che la suddetta somma di € 8.262,80= trova imputazione:
  - per **€ 4.339,40** al Capitolo 775/10 ad oggetto "Incarichi professionali legali e di consulenza" (Mis. 08 – Progr. 01 – Tit. 1 – Macro 103 - Piano Fin. V U. 1.03.02.10.001) (I.P. 14/2389) dei residui di Bilancio al 31.12.2016;
  - per **€ 3.923,40** al Capitolo 580/0 ad oggetto "Spese per liti arbitraggi a difesa del Comune" (Mis. 01 – Progr. 11 – Tit. 1 – Macro 103 - Piano Fin. V U. 1.03.02.10.001) (I.P. 14/2390) dei residui di Bilancio al 31.12.2016;
3. di attestare, con la sottoscrizione del presente atto, la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 smi e dell'art. 4, comma 4, del vigente Regolamento per la disciplina del funzionamento e dei controlli interni (DCC n. del 5 del 26/02/2013);
4. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Settore Economico-Finanziario corredato di tutta la documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore:
  - per i successivi controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali di cui all'art. 184, c. 4, del D.Lgs. 267/2000;
  - per l'emissione del relativo mandato di pagamento secondo quanto previsto dall'art. 185 D.Lgs. 267/2000.

NULLA OSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Alessandro Veronese	Arch. Alessandro Veronese

Vado Ligure, 12/05/2017

SERVIZIO FINANZIARIO	
VISTO DI LIQUIDAZIONE ai sensi art. 184 c.4 D. Lgs. 267/2000 Visto si attesta la regolarità ai sensi dell'art. 184 c.4, D.Lgs. 267/2000, dell'atto di liquidazione sopra esteso  Vado Ligure, _____	IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO  Dott.ssa S. Pantano _____
MANDATI EMESSI:	(TIMBRO RAG. DI EMISSIONE DEL MANDATO)